



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 – ASSE 4 – LEADER ATTUAZIONE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE



<b>BANDO PUBBLICO GAL</b>		<i>Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina n.17 del 27/06/2011</i>
<i>Cod. 11 – GAL Montagna Vicentina Società Cooperativa</i>		
<i>Valorizzazione del patrimonio rurale della Montagna Vicentina nelle sue componenti storico culturali, economiche e umane.</i>		
Tema centrale	<i>1</i>	<i>Miglioramento dell'attrattività del territorio e della qualità della vita della popolazione rurale</i>
Linea strategica	<i>3</i>	<i>Sviluppo dell'economia locale e miglioramento della qualità della vita per sostenere la permanenza della popolazione rurale</i>
MISURA	<i>312</i>	<i>Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese</i>
AZIONE	<i>1</i>	<i>Creazione e sviluppo di microimprese</i>

## 1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

### 1.1 Descrizione generale

L'azione promuove l'auto-imprenditorialità a livello locale, sostenendo le pari opportunità per tutti nel mercato del lavoro, attraverso incentivi all'avvio di nuovi soggetti imprenditoriali e allo sviluppo di quelli esistenti, le cui attività si svolgono in collegamento con le produzioni e le attività agricole e forestali, i prodotti artigianali locali, le attività di servizio rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell'ambiente. Con queste prerogative, sono stati individuati come potenziali beneficiari i soggetti economici operanti con i seguenti codici ATECO:

- **16.23.10** Fabbricazione di porte e finestre in legno
- **23.70.10** Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
- **43.22.01** Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria in edifici o in altre opere di costruzione
- **55.20.51** Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, Bed & Breakfast, Residence
- **79.90.20** Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
- **81.30.00** Cura e manutenzione del paesaggio

### 1.2 Obiettivi

Il principale obiettivo della Misura è quello di offrire nuove vie di sviluppo alle economie locali, favorendo la creazione e lo sviluppo di microimprese, con particolare attenzione a quelle che trattano i prodotti di provenienza agricola e forestale o che offrono servizi legati all'agricoltura, dal punto di vista ambientale paesaggistico e culturale. Si tratta pertanto di:

- a. consolidare lo sviluppo e il potenziamento dell'economia delle zone rurali, per contribuire al mantenimento della popolazione rurale attiva in loco;
- b. promuovere e consolidare la presenza di microimprese nelle aree rurali;
- c. favorire lo sviluppo di attività di servizio connesse alla tutela e alla manutenzione del territorio e dell'ambiente, alla cultura tradizionale, all'educazione e al sociale;
- d. garantire un'adeguata assistenza agli impianti che producono energia da fonti energetiche rinnovabili;

### 1.3 Ambito territoriale di applicazione

L'area di applicazione del presente bando è tutto il territorio del Gal Montagna Vicentina ovvero i 44 comuni di: **Altissimo, Arsiero, Asiago, Brogliano, Breganze, Caltrano, Calvene, Campolongo Sul Brenta, Cismon Del Grappa, Cogollo Del Cengio, Conco, Crespadoro, Eneo, Fara Vicentino, Foza, Gallio, Laghi, Lastebasse, Lugo Di Vicenza, Lusiana, Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Montecchio Precalcino, Monte Di Malo, Nogarole Vicentino, Pedemonte, Pianezze, Posina, Pove Del Grappa, Recoaro Terme, Roana, Rotzo, Salcedo, San Nazario, Santorso, Solagna, Tonezza Del Cimone, Torrebelvicino, Valdagno, Valdastico, Valli Del Pasubio, Valstagna, Velo d'astico.**

## 2. SOGGETTI RICHIEDENTI

### 2.1 Soggetti richiedenti

Microimprese, secondo quanto previsto dall'art. 54 Reg. CE 1698/2005 e come definite nella raccomandazione 2003/361/CE

Beneficiari dell'intervento sono le microimprese esistenti o di nuova costituzione.

Sono considerate *esistenti* le microimprese, nella forma individuale, societaria o cooperativa:

- titolari di partita IVA;

– iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio e già attive: sono comunque considerate già attive le microimprese che, in sede di iscrizione al Registro medesimo avvenuta prima della presentazione della domanda di cui al presente bando, hanno indicato l’adempimento “Costituzione nuova impresa con immediato inizio attività”.

Sono considerate di *nuova costituzione* le entità:

– titolari di partita IVA;

– che dopo la presentazione della domanda effettuano l’iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio oppure che, attraverso la comunicazione unica d’impresa, sono già iscritte al Registro medesimo con la formula “Costituzione di nuova impresa senza immediato inizio di attività economica”.

## **2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti**

1	Ubicazione UTE nel territorio regionale
2	I soggetti richiedenti all’atto della domanda devono essere in possesso della partita IVA riportante il codice di attività relativo a uno dei settori previsti per la presente Misura, con specifico riferimento all’elenco dei codici ATECO delle attività economiche riportato in allegato al bando (Allegato tecnico A – Codici ATECO attività ammissibili); i settori definiti dall’allegato sono considerati attività svolte in collegamento con le produzioni e le attività agricole e forestali, i prodotti artigianali locali, le attività di servizio rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell’ambiente. Ai fini dell’individuazione delle attività economiche esercitate dalle imprese farà fede il Codice ATECO risultante dalla partita IVA.
3	Iscrizione all’Anagrafe Regionale del Settore Primario.
4	Rispetto dei limiti stabiliti dal regime <i>de minimis</i> ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

## **3. INTERVENTI AMMISSIBILI**

### **3.1 Tipo di interventi**

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1	Investimenti strutturali
2	Acquisto di attrezzatura
3	Investimenti immateriali, comprese consulenze tecniche
4	Spese di gestione per l’avvio dell’attività

### **3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi**

1	Ubicazione intervento nell’ambito territoriale designato del GAL
2	Gli interventi riguardano esclusivamente la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell’Allegato I del Trattato.
3	Gli interventi devono essere finalizzati all’esercizio dell’attività in uno dei settori previsti dal PSL per la presente Misura, con specifico riferimento all’elenco dei codici ATECO delle attività economiche riportato in allegato al bando (Allegato tecnico A – Codici ATECO attività ammissibili);

4	Gli interventi devono essere previsti e programmati nell'ambito di un <i>business plan</i> , redatto secondo lo schema reso disponibile da AVEPA e sottoscritto da un professionista qualificato ossia abilitato in ambito economico o economico-aziendale e dal richiedente l'aiuto. Il business plan è volto a dimostrare un incremento del rendimento globale, nel caso di microimpresa esistente, o le prospettive economiche, nel caso di microimprese nuove o costituite a partire dal 1 gennaio dell'anno di pubblicazione del Bando e comunque di tutte le microimprese che non abbiano concluso un esercizio finanziario completo. Il business plan deve evidenziare un attivo di bilancio entro e non oltre il terzo anno successivo all'esecuzione degli interventi. L'incremento del rendimento globale viene valutato sulla base del confronto tra l'utile di esercizio prima e dopo l'intervento. L'incremento delle prospettive economiche viene considerato e valutato in relazione alla previsione di un utile di esercizio.
5	Autorizzazione del concedente, nel caso di investimenti strutturali da realizzare in area o immobile non in piena proprietà del richiedente.
6	Gli investimenti strutturali riguardano opere di costruzione e ristrutturazione e di adeguamento degli immobili in cui si svolge o si svolgerà l'attività di impresa e devono essere finalizzati alla realizzazione di locali per lo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche (es. normative a carattere igienico-sanitario, ecc.) anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio.
7	E'ammessa la sistemazione di aree esterne al solo fine dell'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche per l'autorizzazione all'esercizio.
8	Immobili e locali oggetto degli interventi sono soggetti ai vincoli di destinazione d'uso stabiliti dal Documento di indirizzi procedurali.

### **3.3 Impegni e prescrizioni operative**

1	L'iscrizione al Registro Imprese tenuto dalla Camera di Commercio e l'inizio dell'attività economica oggetto di domanda di aiuto, qualora successiva alla data di presentazione della domanda, deve avvenire, ed essere documentato, entro il termine stabilito dal bando per la conclusione degli interventi.
2	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 – 2013 > Informazione e pubblicità)

### **3.4 Spese ammissibili**

INTERVENTO	SPESA
1 – Investimenti strutturali	Acquisto e installazione impianti generali (idrico-sanitario, termico, elettrico, ...)
	Opere edili
	Sistemazione delle aree esterne
2 – Acquisto di attrezzatura	Attrezzature specialistiche, macchinari e altri beni durevoli funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa
3 – Investimenti immateriali	Consulenze tecniche, brevetti e licenze d'uso, formazione degli

	addetti, ecc.
4 – Spese di gestione per l'avvio dell'attività	Affitti e noleggi, utenze, spese notarili e oneri amministrativi connessi all'avvio dell'attività.
Tutte le spese relative agli interventi devono riguardare le attività e servizi previsti dal codice ATECO oggetto della domanda di aiuto.	
Le spese per investimenti immateriali (3) sono ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.2)	
Le spese di gestione di cui al punto (4) sono ammissibili esclusivamente per l'avvio attività delle microimprese di nuova costituzione, quando sostenute dopo la presentazione della domanda, fino ad un periodo massimo di 12 mesi successivi alla data di approvazione della graduatoria.	
Eventuali spese generali sono ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)	
Non sono ammissibili comunque le spese per il personale delle microimprese, anche assunto a tempo determinato.	
Non sono ammissibili spese per l'acquisto di terreni ed immobili.	
È in ogni caso esclusa la possibilità di acquisto di decoder e di parabole satellitari.	

#### **4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA**

##### **4.1 Importo messo a bando**

L'importo complessivo messo a bando è pari a **528.102,32 euro**.

##### **4.2 Livello ed entità dell'aiuto**

Investimenti fissi		Altri investimenti		Investimenti immateriali
Aree rurali D	Aree rurali B1	Aree rurali D	Aree rurali B1	
40%	30%	35%	25%	70%
Aree rurali: D-Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo, B1-Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata, sub aree rurali – urbanizzate.				
Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime <i>de minimis</i> ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.				
L'importo di spesa ammessa riconosciuto per l'intervento 4 – Spese di gestione per l'avvio dell'attività non può superare il 10% delle spese di investimento finanziate, entro un tetto di contributo massimo di 10.000 €				

##### **4.3 Limiti di intervento e di spesa**

Per ciascun intervento è previsto un importo minimo di contributo di € 10.000 e un importo massimo di contributo di € 150.000.

##### **4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi**

Gli interventi devono essere realizzati entro 24 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di approvazione della concessione del finanziamento degli interventi.

## 5. CRITERI DI SELEZIONE

### 5.1 Criteri di priorità e punteggi

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Iniziative proposte nell'ambito di comuni il cui territorio ricade, totalmente o parzialmente, nelle seguenti aree: – aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con Decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/5/2010) – aree SIC e ZPS.	15
2	Microimprese costituite da familiari di imprenditori agricoli o agromeccanici	Soggetto richiedente appartenente a famiglia agricola o agromeccanica sulla base di specifica attestazione mediante certificato di stato di famiglia (famiglia di riferimento)	30
3	Soggetti richiedenti donne	In presenza di una delle seguenti situazioni: – Ditta individuale: titolare donna – Società di persone: rappresentante legale donna – Società di capitale: rappresentante legale donna – Cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci formata da donne	20
4	Interventi realizzati nelle aree D	UTE localizzata nell'ambito territoriale relativo a comuni classificati D.	5
5	Soggetti richiedenti giovani fino a 40 anni non compiuti	Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: – ditta individuale: titolare – società di persone e società di capitale: rappresentante legale – società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci	10
6	Soggetti richiedenti disoccupati o inoccupati	Sulla base della presentazione di copia autenticata dell'iscrizione del soggetto richiedente alla lista dell'ufficio di collocamento competente per l'area	10
7	Microimprese di nuova costituzione	Microimprese di nuova costituzione come definite al paragrafo 2.1 del presente bando	10
PUNTEGGIO TOTALE			100

### 5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

	CRITERIO	SPECIFICHE
1	Età anagrafica del soggetto richiedente (preferenza al soggetto più giovane)	Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: – ditta individuale: titolare – società di persone: socio amministratore più giovane – società di capitale: socio amministratore più giovane – società cooperativa: socio amministratore più giovane

## 6. DOMANDA DI AIUTO

### **6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto**

A pena di esclusione, la presentazione delle domande di aiuto da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di **90 giorni** dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando in forma di avviso. Qual'ora tale giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza sarà posticipata al primo giorno feriale immediatamente successivo.

La domanda di aiuto va presentata all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), Autorità di Pagamento del PSR 2007-2013, competente per territorio e deve essere presentata secondo la modulistica predisposta da AVEPA.

### **6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**

<b>Per tutti gli interventi</b>	
1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2	Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda).
3	Documentazione comprovante il punteggio richiesto: Per il criterio 2) Specifica attestazione mediante certificato di stato di famiglia (famiglia di riferimento) e visura camerale relativa all'azienda agricola o agromeccanica di riferimento. Per il criterio 6) Copia autenticata dell'iscrizione del soggetto richiedente alla lista dell'ufficio di collocamento competente per l'area.
4	Nel caso di imprese associate, copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione che approva la presentazione della domanda.
5	Business plan redatto secondo lo schema reso disponibile da AVEPA.
<b>Per tutti gli interventi relativi a investimenti strutturali</b>	
6	Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando la metodologia ed il prezzario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni), unitamente agli atti progettuali.
7	Autorizzazione del concedente, nel caso di investimenti strutturali da realizzare in area o immobile non in piena proprietà del richiedente.
8	Permesso di costruire riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrato entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune.
9	In alternativa al punto precedente, Dichiarazione di inizio attività (DIA) riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.
10	Relazione di valutazione di incidenza del progetto, laddove prevista ovvero dichiarazione del tecnico che attesta il non assoggettamento delle opere oggetto di domanda a tale normativa.
<b>Per tutti gli interventi inerenti l'acquisto di attrezzatura</b>	

11	Tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta da un tecnico qualificato e dal richiedente con la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, secondo le disposizioni previste dal Documento Indirizzi procedurali (paragrafo 5.2.1 dell' Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni).
<b>Per tutti gli interventi inerenti investimenti immateriali, comprese consulenze tecniche</b>	
12	Documentazione a supporto degli investimenti previsti, secondo quanto stabilito dal Documento Indirizzi procedurali (paragrafo 5.2 dell' Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni).

Tutti i documenti indicati sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

## **7. DOMANDA DI PAGAMENTO**

### **7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento**

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile ad ogni singolo beneficiario la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

### **7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento**

Ai fini del pagamento di acconti e saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA)
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...)
3	Consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti
4	Copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...);

## **8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI**

Il presente bando pubblicato in forma di avviso sul BUR della Regione del Veneto è disponibile in versione integrale sul sito internet del GAL Montagna Vicentina [www.montagnavicentina.com](http://www.montagnavicentina.com) nella sezione "Bandi" e presso l'Albo della provincia di Vicenza. Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi al GAL Montagna Vicentina, Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI) tel. 0424.63424 Fax. 0424.464716 e-mail: [info@montagnavicentina.com](mailto:info@montagnavicentina.com) nei seguenti giorni e orari: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

## 9. ALLEGATI TECNICI

**MISURA**            **312**    **Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese**

**AZIONE**            **1**      **Creazione e sviluppo di microimprese**

### **ALLEGATO TECNICO A**

#### **Elenco dei codici ATECO delle attività economiche ammissibili**

- **16.23.10** Fabbricazione di porte e finestre in legno
- **23.70.10** Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo
- **43.22.01** Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria in edifici o in altre opere di costruzione
- **55.20.51** Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, Bed & Breakfast, Residence
- **79.90.20** Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
- **81.30.00** Cura e manutenzione del paesaggio